

# VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA

del

**30 ottobre 1997**

L'anno millenovecentonovantasette addì 30 del mese di ottobre alle ore 17,30, presso la Sala Consiglio Comunale, via Vittorio Veneto 18, si è riunita l'Assemblea del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest.

## **ordine del giorno:**

- 1) Acquisto postazioni informatiche.
- 2) Situazione di bilancio.
- 3) Analisi suddivisioni servizi di base a domanda.

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, il Presidente dell'Assemblea Massimiliano Paleari.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta:

sono presenti, in rappresentanza dei rispettivi Comuni, i signori Giovanni Nizzola (Bollate – 8,63%), Adriano Zucchelli (Cinisello Balsamo – 13,61%), Giancarlo Dell'Orto (Cormano – 4,78%), Bruno Lai (Cornaredo – 4,73%), Lino Volpato (Cusano Milanino – 5,22%), Enrica Cavalli (Lainate – 5,19%), Massimiliano Paleari (Limbiate – 6,74%), Maurizio Lozza (Novate – 5,05%), Luca Zanaboni (Pregnana – 2,76%), Arianna Cavicchioli (Rho – 9,86%), Emilio Bianchi (Settimo Milanese – 4,18%), Anna Zanaboni (Vanzago – 2,71%).

Sono quindi presenti 12 Comuni su 17, per un totale di 73,46% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 51% delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

Viene designato a svolgere le funzioni di segretario il sig. Gianni Stefanini direttore del Consorzio.

Paleari apre l'Assemblea rammentando ai partecipanti che l'Ordine del Giorno è rimasto immutato rispetto alla riunione dello scorso 16 ottobre che non si è potuta effettuare.

Il primo punto è relativo all'acquisto di postazioni multimediali: Paleari invita il Presidente del consiglio d'Amministrazione, Maurizio Lozza, ad intervenire sull'argomento.

Lozza rammenta che la proposta era stata presentata già dallo scorso luglio; in sostanza si tratta di effettuare tutti insieme un acquisto di postazioni multimediali da collocare presso ogni biblioteca. In tal modo non solo si otterrebbero significative economie di scala, ma si garantirebbe a tutte le biblioteche la disponibilità di uno strumento per l'interrogazione del catalogo su CD-ROM che il Consorzio si appresta a produrre.

La discussione successiva ha evidenziato da parte di alcuni Comuni il fatto che essendo aperte gare d'appalto per l'acquisto di Personal Computer potrebbe essere più conveniente un acquisto diretto anziché una delega al Consorzio.

Lozza ha ribadito gli aspetti di economia di scala del progetto ed il fatto che in tal modo le biblioteche riceverebbero una dotazione informatica di qualità ed omogenea che in altro modo, probabilmente, avrebbero difficoltà ad ottenere.

Dopo un ulteriore breve dibattito la maggioranza dei presenti, a nome dei Comuni rappresentati, ha confermato la disponibilità a mettere in bilancio la quota di L. 5.625.000 corrispondente a L. 5.000.000 per acquisto di postazione multimediale e L. 625.000 come quota per la produzione del catalogo su CD-ROM.

Terminata la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno Paleari dichiara aperta la discussione sul secondo punto relativo agli indirizzi per la predisposizione del bilancio di previsione 1998.

Nella sua relazione introduttiva Lozza, soffermandosi brevemente sull'analisi dell'andamento del 1997, mette in evidenza che c'è stato un rallentamento nell'utilizzo dei 140 milioni previsti per l'acquisto centralizzato dei libri in quanto non avendo certezze sulle entrate (certezza che si è acquisita solo nel mese di ottobre) non si è voluto correre il rischio di un forte sbilancio. Inoltre la gestione impostata in termini di grande cautela ha evidenziato alcuni risparmi che verranno utilizzati nel corso degli ultimi due mesi di gestione. Nel mese di ottobre è arrivato, inoltre, il contributo regionale del 1996 che dopo la copertura dei costi residui ancora aperti sul Comune di Novate per l'Intersistema ha consentito al Consorzio di recuperare una quota di liquidità tale da consentire la copertura dei costi di gestione fino alla fine dell'anno.

Lozza, poi, illustra analiticamente tutte le voci del preconsuntivo del bilancio 1997 fornendo per ciascuna voce tutte le informazioni ed i chiarimenti richiesti dai partecipanti. La disponibilità finale dopo la revisione

effettuata è di circa 33 milioni a cui aggiungere, previa però verifica, il rimborso dell'I.V.A. di circa 24 milioni e il rimborso della maternità della catalogatrice di circa 10 milioni.

Il Consiglio d'Amministrazione si è, naturalmente, orientato, per l'utilizzo di queste risorse, per lo sviluppo dei servizi del Consorzio. Sviluppo a partire da nuovi spazi per gli uffici: è stata, infatti, individuata nella vecchia sede della biblioteca di Novate Milanese un'area che può accogliere il Consorzio. Questo comporterà dei costi aggiuntivi e non preventivati, come le spese per la sistemazione dei locali, imbiancatura, pulizia etc.; costi per i quali si cercherà di ottenere un contributo dal Comune di Novate in quanto proprietario dell'immobile.

Per quanto riguarda le spese sostenute per Postel, che ammontano ad ottobre a L. 15.090.000, sottolinea che sono relative alla spedizione dei solleciti agli utenti, spese comunque sostenute dai Comuni ma prima di adesso non rilevabili. Postel elimina tutto il processo di imbustamento e affrancatura delle lettere agli utenti in quanto il processo è interamente automatizzato. La prima spedizione dei solleciti ha avuto un costo di circa 4 milioni; l'ipotesi iniziale era di effettuare una spedizione settimanale, ma dati i costi della spedizione è opportuna una pausa di riflessione. I solleciti per il 1997 verranno spediti comunque agli utenti tramite Postel, a costo zero per i Comuni; la spesa graverà interamente sul Consorzio, ma è necessario per il 1998 trasferire la spesa ai Comuni, almeno a quei Comuni che vorranno utilizzare Postel magari come servizio aggiuntivo rispetto a quelli che adesso vengono offerti.

Per quanto riguarda, poi, le quote di adesione al Consorzio, il Consiglio di Amministrazione intende proporre una revisione: l'ipotesi è di mantenere la parte fissa di 6 milioni ma di aumentare la parte variabile da 500 a 700 lire per abitante. Anche se si continueranno a cercare fonti di finanziamento alternative, ad esempio offrendo servizi sul mercato, è necessario provvedere ad un adeguamento delle quote (che non sono mai aumentate in tutto l'arco di vita dell'Intersistema).

Il Consiglio di Amministrazione ha cercato di definire un quadro di certezze per le biblioteche; un criterio può essere quello di dividere tra servizi di base e servizi a domanda. I servizi di base sono quelli attualmente offerti dal Consorzio, e sono:

- 1) catalogazione
- 2) acquisto centralizzato
- 3) prestito interbibliotecario

Questi servizi verranno comunque garantiti con le quote attuali. Il Consorzio potrebbe offrire invece altri servizi alle biblioteche interessate dietro pagamento di una quota aggiuntiva, Postel potrebbe essere uno di questi; oppure la fornitura di statistiche particolari, oltre a quelle prodotte mensilmente per tutte le biblioteche.

Dal Consiglio di Amministrazione è stata fatta anche un'ulteriore ipotesi. La parte fissa della quota di adesione di 6 milioni è la medesima per tutti i Comuni: tale somma in origine si riferiva al costo della trasmissione dati. Se si riprendesse questo principio bisognerebbe prevedere per le biblioteche maggiori che utilizzano più di una linea il pagamento di tante quote da 6 milioni quante sono le linee utilizzate.

La discussione successiva che ha inglobato anche il terzo punto all'Ordine del Giorno relativo all'analisi della suddivisione dei servizi di base e a domanda, è stata molto ricca e vivace ed ha registrato l'intervento di quasi tutti i partecipanti all'Assemblea. In sintesi i punti principali che si sono evidenziati possono essere così indicati:

- Linee di trasmissione dati: è stato ribadito da parte di alcuni l'opportunità che i Comuni che utilizzano più di una linea versino più quote fisse da 6 milioni.
- Utilizzo dei residui 1997: sono state avanzate precise richieste di informazioni sull'utilizzo del residuo di gestione 1997.
- Aumento della quota: è stato proposto un aumento della quota legato al tasso reale di inflazione (circa 15% per recuperare gli ultimi 3/4 anni). Altri interventi hanno, invece, sottolineato che la discussione sull'aumento delle quote può essere effettuato solo sulla base di un concreto bilancio di previsione 1998.
- Aumento della quota: diversi interventi hanno richiesto chiarimenti circa l'utilizzo dell'aumento delle quote, cioè se tale aumento è destinato a finanziare nuovi servizi e quali, oppure a garantire il funzionamento di base del Consorzio.
- Servizi di base e servizi a domanda: diversi interventi hanno richiesto chiarimenti sulla suddivisione dei servizi, in particolare è stato sottolineato che il servizio Postel dovrebbe configurarsi come un servizio a domanda e quindi tariffato secondo l'utilizzo reale di ciascuno.

Nel corso del dibattito viene data la parola al direttore recentemente nominato, Gianni Stefanini, che nel proprio intervento sottolinea i seguenti punti:

- Nel corso dell'ultima Commissione Tecnica i bibliotecari hanno esaminato la struttura del bilancio del Consorzio rilevando come oltre il 50% delle risorse derivino dai contributi provinciali e regionali. Fanno, perciò, appello agli amministratori affinché questo rapporto si modifichi in modo che la gran parte delle risorse su cui fondare l'attività del Consorzio derivi dal territorio (i Comuni o le attività che il Consorzio in proprio può sviluppare).

- Rileva che esiste ancora un margine per migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti dal Consorzio; margine che non deriva tanto da una mancata organizzazione quanto, piuttosto, dalle nuove opportunità tecnologiche offerte dal mercato.
- Riferisce a questo proposito della proposta di una nuova architettura della struttura informatica: nuova architettura illustrata anche dallo schema distribuito nel corso dell'Assemblea.
- Il servizio di prestito è in via di riorganizzazione e verrà garantito a tutte le biblioteche con un passaggio quotidiano.
- Per quanto riguarda il rapporto con la Sormani di Milano, richiamato dall'intervento di alcuni partecipanti, sottolinea come il possibile progetto Internet, in corso di definizione, consentirà l'accesso ad una quantità enorme di banche dati con caratteristiche di efficienza e copertura decisamente superiori alla Sormani. Comunque effettuerà una verifica per valutare la possibilità di offrire alle biblioteche in maniera coordinata anche il collegamento con la Sormani.

Il Presidente del consiglio d'Amministrazione, Maurizio Lozza, sia nel corso del dibattito che in conclusione dei lavori dell'Assemblea fornisce alcune risposte alle questioni sollevate dai partecipanti. In particolare sottolinea che la destinazione del residuo di bilancio 1997 verrà determinata, sulla base anche della discussione in Assemblea, dal Consiglio d'Amministrazione a cui compete tale compito. Il residuo, inoltre, non è da intendere come l'espressione di minori necessità di bilancio, tali da non giustificare la richiesta, invece, dell'aumento della quota di adesione dei Comuni. Il residuo si è verificato anche per la difficoltà a realizzare gli interventi per la mancanza del direttore e sul risparmio realizzato proprio sul compenso del direttore (nominato a metà settembre).

Sono i costi che nel corso del primo esercizio sono risultati sommersi (direttore, appunto, sede ed attrezzature che non potranno più essere garantite dal Comune di Novate, incertezza sulla possibilità di proseguire con l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, ecc.) a determinare l'esigenza di un adeguamento delle quote per garantire il funzionamento di base del Consorzio.

Comunque, su questo aspetto, verrà inviato al più presto un nuovo schema di bilancio con l'indicazione precisa dei costi e delle risorse necessarie alla loro copertura.

Il Presidente dell'Assemblea, Paleari, dichiara chiusa la riunione alle ore 19:45.

Il Presidente

Il Segretario

---

(Massimiliano Paleari)

---

(Gianni Stefanini)